

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **3 (1930)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CIRCOLO

DEGLI

UFFICIALI di LUGANO

Rivista bimestrale

Redazione: Magg. ARTURO WEISSENBACH - Capit. MARCO ANTONINI - 1° ten. VIRGILIO MARTINELLI
Amministrazione: Capit. BROCCHI FRANCESCO, Lugano - Tel. 3.22 — Conto Chèque postale N.1a 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: Fr. 3.— nella Svizzera.
Per i soci del Circolo di Lugano l'abbonamento è compreso nella tassa sociale.

Circa il prolungamento delle scuole Reclute di fanteria.

Il Comando della 5. Divisione ha interpellato tutti i Comandanti di Fanteria, sino ai Comandanti di Compagnia, per sapere quale fosse la loro opinione circa il ventilato prolungamento delle Scuole Reclute. Tutti gli interpellati del Regg. F. M. 30 hanno risposto nel senso essere necessario il prolungamento per approfondire e completare l'istruzione e la condotta della Compagnia e del Battaglione nel combattimento. Sol tanto il sig. Maggiore Amadò si dichiarò contrario, motivando la sua opinione con ragionamenti che non sono privi di valore e che, con sua licenza, noi riproduciamo: « Non sarebbe certamente un male se la durata della S. R. fosse portata, per legge, a 80 giorni. È anche un fatto indiscutibile che l'istruzione delle reclute, per ciò che concerne il servizio in campagna, è insufficiente. Ritengo tuttavia che il prolungamento della S. R. non debba essere fatto a spese del C. R. L'istruzione sul servizio in campagna può essere impartita con maggior profitto durante i C. R. nelle Unità colle quali i soldati dovranno effettivamente combattere e coi superiori che li condurranno al nemico. A questo scopo sarà necessario che durante i C. R. il tempo impiegato a ripetere la scuola del soldato e l'istruzione individuale impartita nelle S. R. sia limitato a favore dell'istruzione sul servizio in campagna. Nel combattimento, tutto, o quasi, dipende da una buona condotta della truppa, cioè da una buona preparazione dei quadri. Nella nostra armata, l'istruzione la più deficiente non è quella impartita ai soldati, bensì quella